

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 12 APRILE 1880

sdrucchiolo e fangoso ; io preferisco di saltare addirittura il fosso, anzichè per andar più cauto tuffarmi dentro con un primo passo e con un secondo risalire l'altra sponda.

La loro proposta, mi permettano che lo dica, offre una quantità di inconvenienti, senza che siano compensati da corrispondenti vantaggi. Con l'adozione della ferma progressiva si accresce la confusione di tante ferme oggigiorno esistenti, cominciando dalla ferma di otto anni, e terminando a quella di due mesi per la seconda categoria.

Con l'adozione della ferma progressiva si verrà ad estendere fra le fila dei soldati quel malumore, che oggi esiste tra le file degli ufficiali per le promozioni a scelta ; perchè nello stesso modo che in oggi gli ufficiali posposti negli avanzamenti a quelli meno di loro anziani, si credono lesi nei propri diritti e vittime dell'ingiustizia dei superiori, così avverrà dei soldati i quali non saranno compresi tra quelli da essere congedati anticipatamente ; anche questi attribuiranno la loro disgrazia all'ingiustizia dei loro superiori, e la fortuna degli altri a favoritismo. Chi se la prenderà col capitano e chi col tenente, chi col furiere e chi col sergente della propria squadra ; il certo è che il minor male che si avrà, è che tutti serviranno di gran mala voglia per quegli altri pochi mesi che rimaner debbono al corpo. E contro tutti questi inconvenienti, quali sono i vantaggi ? L'economia di pochi milioni coi quali si potrà provvedere appena al miglioramento di qualche parte del servizio.

Altri inconvenienti vi sarebbero da manifestare, ma io, per non abusare della pazienza della Camera, e perchè sono sicuro che l'onorevole mio amico Primerano farà una più minuta critica dei difetti di quella proposta, me ne astengo.

Io spero, o signori, di essere riuscito a trasfondere, con queste mie disadorne parole, le mie convinzioni tanto nell'animo di coloro che propugnano la ferma progressiva, quanto nell'animo di coloro che difendono il mantenimento della ferma attuale. Mi auguro quindi che la mia proposta possa servir loro di ponte di passaggio per avvicinarsi e stringersi alla mano. E così nell'istesso modo che l'Italia deve essere in Europa elemento di pace e di concordia, io avrei la grandissima fortuna di ristabilire la pace e la concordia fra i due gruppi contendenti, in entrambi i quali io scorgo colleghi egregi e distinti ed amici miei carissimi. E ne sarei tanto più lieto, inquantochè per le mie intime convinzioni io credo che attuando i concetti espressi nel mio ordine del giorno, noi faremmo opera altamente vantaggiosa per l'esercito e per il paese. (*Benissimo! Bravo!*)

## GIURAMENTO DEL DEPUTATO D'IPPOLITO.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole D'Ippolito lo invito a giurare.

(Il deputato D'Ippolito giura.)

## ANNUNZIO DI DUE INTERROGAZIONI UNA DELL'ONOREVOLE ROMEO E L'ALTRA DELL'ONOREVOLE PANDOLFI AL MINISTRO DEL COMMERCIO PER PROVVEDIMENTI CONTRO LA FILLOSSERA.

PRESIDENTE. Sono giunte al banco della Presidenza due domande d'interrogazione intorno al medesimo argomento.

La prima è dell'onorevole Romeo :

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro di agricoltura sui provvedimenti presi dal Governo per la distruzione della fillossera a Riesi. »

La seconda è dell'onorevole Pandolfi :

« Il sottoscritto desidera d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio sui provvedimenti contro la fillossera nella contrada di Riesi in Sicilia. »

Onorevole ministro, quando intende di rispondere ?

MICELI, *ministro di agricoltura e commercio*. Io posso rispondere subito, se piace alla Camera ; se poi non si vuole interrompere la discussione in corso, risponderò domani.

PRESIDENTE. Dunque resta inteso che l'onorevole ministro risponderà domani a questa interrogazione.

## PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE PER OPERE STRADALI ED IDRAULICHE DURANTE IL DECENNIO 1881-1890.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare per presentare un disegno di legge.

BACCARINI, *ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per nuove opere straordinarie stradali ed idrauliche durante il decennio 1881-1890. (*V. Stampato, n° 80.*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.